



**AVEPRO**

**Rapporto della Commissione di Valutazione Esterna  
Accademia Cattolica in Varsavia  
(Akademia Katolicka w Warszawie)**

**25-26 maggio 2023**

## Indice

1. Introduzione .....	2
2. Rapporto di autovalutazione (RAV).....	3
3. Mission, vision, governance e piano strategico .....	3
4. Apprendimento e ricerca .....	6
4.1. Studenti .....	6
4.2. Docenti .....	8
4.3. Attività di ricerca .....	10
4.4. Pubblicazioni .....	10
5. Analisi SWOT.....	11
5.1. Punti di forza.....	11
5.2. Punti di debolezza .....	12
5.3. Sfide .....	12
5.4. Opportunità .....	13
6. Quality Assurance nell'Istituzione (QA) .....	14
7. Terza missione .....	15
8. Raccomandazioni ulteriori.....	15
9. Conclusioni e raccomandazioni finali in ordine di priorità .....	16
Allegato 1 .....	18
Allegato 2 .....	19

## 1. Introduzione

La Commissione di Valutazione Esterna (CVE) ha ricevuto da AVEPRO il Rapporto di Autovalutazione/RAV “Self Evaluation Report/SER of the *Catholic Academy in Warsaw. Location: Warsaw (Poland)*” nella lingua inglese il 18 aprile 2023, ed ha lavorato a distanza dedicando un ampio tempo allo studio e all’analisi del RAV, all’approfondimento dei moduli AVEPRO e alla programmazione dettagliata della visita.

La visita di valutazione presso l’Accademia Cattolica di Varsavia si è svolta dal 25 al 26 maggio 2023. La data per la visita in questi giorni è stata stabilita tra Rettore dell’AKW Rev. Prof. Dr. Hab. Krzysztof Pawlina e Prof. Rev. Ihor Boyko, Presidente della CVE in accordo con altri membri di essa. CVE era composta da:

- Presidente e esperto: Rev. Prof. Ihor Boyko (UCU – Ukrainian Catholic University, Lviv, Ucraina).
- Esperto: Rev. Prof. Leszek Adamowicz (KUL – Katolicki Uniwersytet Lubelski, Lublin, Polonia).
- Esperto: Prof. Leszek Korporowicz, Honorary President of the Polish Evaluation Society (UJ – Uniwersytet Jagielloński w Krakowie, Polonia).
- Studente: Mateusz Fojcik (US – Facoltà di Teologia, Uniwersytet Śląski, Katowice, Polonia).

Il primo giorno della visita si sono svolti incontri con il Gran Cancelliere dell’Accademia Cattolica, S. Em. il Cardinale Kazimierz Nycz, il Rettore dell’Accademia Cattolica, Rev. Prof. Krzysztof Pawlina e il vicerettore Rev. Prof. Piotr Aszyk SJ, studenti con apprendimento misto, professori AKW e dottorandi. I membri della commissione hanno anche partecipato alla Santa Messa con la comunità accademica.

Il secondo giorno la commissione ha incontrato gli studenti dei seminari di Varsavia e dell’Ordine dei Gesuiti, gli studenti dei centri fuori città e affiliati, nonché i direttori e i rettori di queste istituzioni. Al termine della visita, c’è stato un pranzo e un incontro sommario con il Rettore dell’Accademia Cattolica di Varsavia.

L’Accademia è composta da due unità: Collegium Joanneum e Collegium Bobolanum, che, come notato dalla commissione, sono relativamente poco collegate e gestite in modi diversi.

## **2. Rapporto di autovalutazione (RAV)**

Il Rapporto di Autovalutazione dell'Accademia Cattolica in Varsavia presenta lo stato dell'Accademia nell'aspetto giuridico, organizzativo, scientifico, di ricerca, pubblicazioni e risorse umane negli anni 2018-2023. È stato preparato dal Comitato di coordinamento che comprendeva 4 persone dal Collegium Joanneum nominate il 30 gennaio 2023 dal Rev. Rettore Prof. Krzysztof Pawlina e una Commissione per Internal Assessment presso Collegium Bobolanum nominata il 3 dicembre 2022 e composta da 5 persone.

RAV contiene informazioni relative all'organizzazione e alla metodologia di lavoro sulla preparazione del RAV, la breve storia dell'Accademia e lo statuto legale dell'Istituzione. Una parte del documento è l'analisi SWOT che presenta i punti di forza e di debolezza dell'Accademia, informazioni generali sull'insegnamento e l'apprendimento, della cooperazione internazionale. Il RAV include anche informazioni che riguardano il finanziamento dell'Accademia, la sua gestione e il coinvolgimento in attività esterne. Il Rapporto è stato completato di 11 allegati e 13 tabelle che costituiscono parte integrante del documento, grazie al quale i dati precedentemente descritti sono stati tradotti in numeri. Le informazioni che specificano l'ambito della comunità intervistata e il numero effettivo di persone che hanno costruito le valutazioni presentate, e che possono essere molto diverse in relazione alle singole aree di valutazione, sarebbero molto preziose.

La visita della CVE è servita a verificare insieme le informazioni mancanti al RAV in un dialogo trasparente e a prestare attenzione alle particolari sfide dovute al contesto sociale polacco nel quale opera Accademia Cattolica in Varsavia. Informazione è stata presentata nel RAV in modo obiettivo e neutrale. Le informazioni mancanti nel RAV sono state tuttavia ampiamente integrate a seguito della visita.

## **3. Mission, vision, governance e piano strategico**

Uno degli obiettivi dell'Accademia è quello di preparare le persone per il futuro servizio nella Chiesa, sia come sacerdoti che come catechisti laici e capigruppo. Gli incontri con

studenti di tutti i tipi di istruzione indicano chiaramente che l'Accademia Cattolica di Varsavia adempie a questo ruolo, anche se è particolarmente visibile nel caso di persone che intraprendono questi studi e non sono alunni del seminario.

In molte dichiarazioni di persone che hanno partecipato agli incontri, c'è un'indicazione della natura motivante e formativa della cultura spirituale plasmata in un'atmosfera veramente creativa della comunità accademica. Ciò consente l'efficace attuazione dell'integralità dei processi educativi ed educativi che coniugano lo sviluppo della personalità, ma anche delle competenze sociali degli studenti, secondo la missione e i presupposti assiologici di un'università cristiana.

La collaborazione con l'unità centrale dell'AKW, e soprattutto con la segreteria, è valutata positivamente dagli studenti dei centri affiliati. L'inserimento nelle strutture dell'università si traduce in una maggiore qualità dell'organizzazione del lavoro negli istituti; questo si manifesta nella programmazione e nella tenuta dei registri. Anche il sistema delle borse di studio è molto ben organizzato. Gli studenti possono ricevere una borsa di studio sociale, una borsa di studio speciale per le persone con disabilità, assegni e la borsa del rettore per i migliori studenti.

I dipendenti degli uffici organizzativi dell'ateneo: segreteria e contabilità, parlano inequivocabilmente positivamente del lavoro nelle strutture dell'AKW, rilevando gli ottimi rapporti tra i collaboratori e i loro superiori. Tuttavia, i cambiamenti nella legge polacca e la necessità di una formazione continua fanno notare loro la necessità di allargare il team al fine di mantenere alta la qualità del lavoro e del servizio per studenti e docenti.

La commissione era particolarmente interessata alla questione dell'indipendenza dalla sede dell'AKW e dalla gerarchia ecclesiastica degli istituti affiliati, soprattutto in termini di selezione del personale e competenze dei suoi membri. Il seminario della diocesi di Varsavia-Praga dichiara grande libertà al riguardo, sebbene alcuni dei docenti siano dipendenti dell'AKW. La situazione è simile nel caso del Collegio di filosofia e teologia della provincia domenicana polacca e del seminario della diocesi di Siedlce, che impiega anche molti laici che tengono corsi aggiuntivi per gli studenti (ad esempio un corso di apprendimento rapido).

L'inclusione di seminari affiliati nella struttura dell'Accademia amplia il loro potenziale culturale e formativo, rafforza il livello di istruzione accademica e il potenziale intellet-

tuale dell'ambiente integrato. Vale invece la pena di diversificare i criteri di valutazione accademica dei dipendenti che partecipano alle diverse strutture dell'Accademia per le loro funzioni specifiche e complementari.

L'Accademia Cattolica in Varsavia è cosciente di avere una missione e un ruolo importante a livello sia del territorio di Polonia, sia nella Chiesa in Polonia. Per approfondire e allo stesso momento concretizzare la visione, la missione e gli obiettivi, la commissione suggerisce di riflettere in modo più approfondito sul significato della presenza dell'Accademia Cattolica in Varsavia e il suo ruolo primario rispetto alle altre istituzioni simili (Università Cattoliche e Facoltà di Teologia) presenti in Polonia. Inoltre, prendere in considerazione e riflettere su queste domande:

- In che cosa consiste precisamente il “proprio valore”, di cui Accademia Cattolica è consapevole, in un contesto secolare in particolare?
- Nel contesto della Polonia odierna, quali sono gli aspetti importanti del messaggio evangelico che Accademia vuole e deve considerare per poter compiere la propria missione?
- Quali domande pone la secolarizzazione per la teologia stessa e come influiscono queste domande sull'autocomprensione della teologia?
- Cosa si potrebbe fare per motivare di più i professori dell'Accademia Cattolica nella ricerca e pubblicazione per avere un influsso sulla società?
- Quale potrebbe essere il contributo particolare della fede della Chiesa cattolica nel contesto sociale particolare in Polonia?
- Quale possibilità si offrono oppure Accademia potrebbe creare per avviare dei dialoghi pubblici in cui la Chiesa si metta in ascolto delle istituzioni sociali e rifletta insieme a loro “per cercare la verità e per risolvere secondo verità numerosi problemi morali, che sorgono tanto nella vita privata quanto in quella sociale” (GS 16)?
- Come la Chiesa può creare posti di lavoro per laici del programma blended-learning con stipendi che siano sufficienti a mantenere una famiglia?
- Quali sono le aspettative che i datori di lavoro in ambito non ecclesiale hanno sui laureati in teologia?

La Commissione suggerisce di entrare in dialogo con i responsabili dei seminari e case di formazione per avviare un processo che possa aumentare l'impegno di uno studio serio ed interessato da parte dei seminaristi.

- Se si avverte una mancanza di serietà di studio e di impegno personale da parte dei seminaristi: quali potrebbero essere le ragioni per questa mancanza?
- Come si potrebbe aumentare la consapevolezza per l'importanza decisiva di una buona formazione teologica accademica?
- Che ruolo gioca l'impegno per lo studio nei criteri di qualificazione personale per il sacerdozio?

Si potrebbe includere nel piano di miglioramento una strategia di come aumentare la quantità di persone interessati a studiare la teologia.

## 4. Apprendimento e ricerca

### 4.1. Studenti

Gli studenti di teologia a tempo pieno del Collegium Joanneum sono solo alunni del Seminario Maggiore Metropolitano di Varsavia e del Seminario Redemptoris Mater di Varsavia. Gli studenti del Collegium Joanneum intraprendono anche studi teologici in modalità blended-learning e sabato (in remoto).

I seminaristi frequentano le lezioni al seminario, dove i docenti fanno il pendolare. Valutando positivamente il sistema delle borse di studio, segnalano alcune imperfezioni nell'organizzazione del percorso di studio: carico disuguale di materiale nei singoli semestri e la mancanza di una giornata che potrebbero dedicare interamente allo studio e limitazione del tempo di autoapprendimento attraverso altre attività richiesti dai loro superiori (Seminario Maggiore). Riferiscono inoltre che cinque minuti di pausa e una pausa di 25 minuti non sono sufficienti per partecipare efficacemente alle lezioni (Redemptoris Mater).

Alcuni degli studenti del seminario Redemptoris Mater provengono da paesi diversi dalla Polonia, e quindi incontrano difficoltà legate alla lingua. Riferiscono che vorrebbero avere accesso alle presentazioni utilizzate dai docenti, in modo da poter successivamente padroneggiare il materiale che viene loro fornito in una lingua straniera, il polacco. È anche difficile per loro mantenere la concentrazione a causa del modo in cui alcuni docenti conducono le lezioni, che si basano sul fatto che i docenti leggono i propri appunti.

Gli studi sull'apprendimento misto condotti al Collegium Joanneum comprendono due profili: generale e catechetico. Questa forma consiste in classi ammassate per l'intera giornata tenute dagli studenti durante diversi incontri settimanali durante il semestre. Le

persone che vi prendono parte provengono da diversi paesi del mondo (es. Israele, Belgio, Bielorussia...) e città polacche con centri accademici competitivi (es. Toruń o Bydgoszcz). Molto spesso, questa è l'unica opzione possibile per loro per studiare all'università, che deriva da doveri professionali. Questo gruppo di studenti è composto principalmente da persone che hanno già un'istruzione superiore e religiosi. La loro decisione di iniziare gli studi teologici è motivata dal desiderio di approfondire la loro coscienza religiosa, dal desiderio di promuovere i laici nella Chiesa e di servire in modo più consapevole e fruttuoso nelle loro comunità o a scuola.

I docenti, tuttavia, hanno sottolineato nel contesto degli studenti che a volte si tratta di persone il cui livello iniziale di conoscenza richiede di sollevare contenuti fondamentali durante le lezioni, il che significa che la possibilità di espandere o sviluppare le questioni sollevate è limitata.

Inoltre, gli Istituti di Teologia di Koszalin, Łódź, Radom, Siedlce, Częstochowa, Kalisz e Konin sono affiliati al Collegium Joanneum, l'Istituto Primate di Cultura Cristiana di Bydgoszcz, il Seminario Maggiore della Diocesi di Varsavia-Praga, i Seminari Maggiori di Siedlce, Drohiczyn, Łowicz, Częstochowa, Seminario teologico superiore a Łódź con il Seminario Redemptoris Mater a Łódź e il Seminario nazionale per i candidati anziani all'ordinazione a Łódź. Non tutti gli studenti delle sedi convenzionate non hanno accesso al libretto elettronico dello studente. Tuttavia, parlano in modo inequivocabilmente positivo della loro esperienza di studio, valutando positivamente la preparazione dei docenti, la disponibilità di materiali e il proprio sviluppo grazie all'apprendimento ricevuto.

Gli studenti giornalieri di teologia del Collegium Bobolanum sono laici (compresi quelli provenienti dall'estero, ad esempio dalla Bielorussia) e membri della Compagnia di Gesù che si preparano all'ordinazione. A loro avviso, gli studi modellano il loro senso della missione e suscitano il desiderio di predicare la fede nei loro ambienti spesso difficili. Tuttavia, segnalano alcuni problemi nell'organizzazione degli studi: un ciclo di lezioni di due anni impone un congedo del preside di due anni. Anche l'orario delle lezioni è intenso, con pause di soli cinque minuti tra una lezione e l'altra, a parte una pausa pranzo più lunga durante la giornata, e le ultime lezioni possono terminare alle 19:00. Tutti gli studenti hanno confermato all'unanimità il valore del fatto che le persone che si preparano al sacramento dell'Ordine possono frequentare le lezioni con i laici. Questo li aiuta a sviluppare buone relazioni e

ad assumere una prospettiva più ampia nel guardare alle questioni e ai problemi della Chiesa.

I centri affiliati al Collegium Bobolanum sono il Seminario Maggiore della Società di Cristo per i Migranti Polacchi a Poznań e il Collegio di Filosofia e Teologia della Provincia Domenicana Polacca.

L'istruzione degli studenti di dottorato presso AKW si svolge presso la scuola di dottorato e in modalità extramurale. Il livello 8 del PQF, previsto dalla legge polacca, è ottenuto dai dottorandi extramurali con delibera del Senato. Secondo i dottorandi – la stragrande maggioranza dei quali sono sacerdoti - AKW favorisce lo sviluppo, soprattutto grazie al rapporto maestro-studente. I dottorandi dichiarano di poter esprimere liberamente la propria opinione e il contatto con il docente o con il maestro è molto buono; si sentono motivati a fare il proprio lavoro. Nell'ambito dei loro studi, i dottorandi partecipano a varie lezioni, la cui varietà valutano molto bene. Partecipano obbligatoriamente a lezioni di filosofia, media, ecc.. A volte queste lezioni sono tenute da dipendenti di altre università. A causa delle attese del loro Ordinario, a volte sono costretti a ricercare faticosamente un argomento che sia per loro più rilevante di quello che sono stati incaricati di studiare. I dottorandi tengono lezioni all'università e pubblicano articoli, ma raramente partecipano a conferenze scientifiche come relatori. Durante i loro studi, tuttavia, non sono sistematicamente preparati a creare pubblicazioni o preparare borse di studio. Tuttavia, valutano molto bene l'apprendimento ricevuto per raggiungere e utilizzare le fonti.

Quando gli studenti parlano dei loro professori sottolineano queste capacità e abilità: professionalità, generosità, accessibilità e apertura. "Ci trasmettono fede e teologia con il loro modo personale di vita cristiana".

## 4.2. Docenti

I dipendenti dell'Accademia Cattolica di Varsavia sono persone di età diverse, con una percentuale relativamente alta di personale giovane - fino a circa 10 anni di esperienza lavorativa. Sottolineano che Accademia offre loro la possibilità di sviluppare e intraprendere attività scientifiche.

Tuttavia, non tutti i dipendenti sono scientificamente attivi, il che vale in particolare per la parte anziana del personale. Al Collegium Joanneum esiste una separazione consapevole e dichiarativa tra personale di ricerca e personale docente, che in alcuni casi si traduce

in una differenza nel carico didattico. Nel Collegium Bobolanum non c'è differenza di stipendio tra l'insegnamento e l'editoria, ma c'è un'ulteriore gratificazione economica per l'editoria. Secondo gli stessi dipendenti, non hanno la capacità di creare domande di sovvenzione, ostacolate anche da questioni ideologiche: a loro avviso, il profilo cristiano dell'Accademia è un fattore che influenza il rifiuto delle domande.

A prescindere dalle valutazioni individuali, vale la pena affiancare alle competenze di ottenimento e applicazione delle domande di ricerca un team specializzato costituito all'interno delle strutture dell'Accademia, che raccoglierà l'esperienza rilevante e la trasmetterà ai dipendenti.

Secondo gli studenti della modalità blended-learning del Collegium Joanneum e del Collegium Bobolanum, i docenti sono persone competenti, specializzate nei loro campi, che vivono genuinamente di fede e sono in grado di accendere con la loro passione le persone che insegnano, motivandole per porre ulteriori domande e approfondire le questioni sollevate.

Tuttavia, gli studenti del Seminario Maggiore Metropolitano di Varsavia hanno sottolineato che alcuni dei docenti sono in ritardo per le lezioni, quindi non implementano completamente il materiale ipotizzato. A loro avviso, il modo in cui vengono condotte le lezioni non è diverso dalle lezioni frontali e talvolta i moduli del seminario non vengono implementati affatto a causa dei limiti di tempo. Un'altra nota al lavoro dei docenti WMSD a Varsavia è il fatto che non presentano criteri chiari per i crediti e un piano di lavoro durante le lezioni, il che spesso cambia il modo di esaminare o le regole relative al superamento della materia durante il semestre.

Commenti simili vengono fatti nel contesto dei docenti dei centri affiliati: sebbene la maggior parte di essi presenti forme chiare di trasmissione dell'argomento e della portata del materiale - il più delle volte sotto forma di un programma - capita che si verifichino situazioni simili a quelle del Seminario Metropolitano.

Sviluppando il tema degli accademici nelle istituzioni affiliate, va detto che nel seminario della diocesi di Varsavia-Praga, alcuni dei docenti - secondo le osservazioni degli studenti - non educano e non si sviluppano nei campi che insegnano, quindi il materiale presentato ai seminaristi potrebbe non essere aggiornato. Al contrario, nel Collegio di Filosofia e Teologia della Provincia Domenicana Polacca, la preparazione sostanziale dei docenti non

solleva obiezioni, ma c'è una piccola parte di dipendenti che usano discrezione in materia di regolamenti o violano i regolamenti di studi.

Invariabilmente, i docenti sono rispettati dagli studenti, e soprattutto nei centri affiliati che non sono seminari, sono valutati molto bene, anche nel contesto del loro impegno nell'aiutare gli studenti a trovare materiali e fonti. Sono persone che ispirano entusiasmo tra coloro a cui insegnano.

La vicinanza della Facoltà di Teologia dell'Università Cardinale Stefan Wyszyński suggerisce la questione della sua collaborazione con l'Accademia Cattolica. Succede che gli stessi professori lavorino in entrambe le istituzioni. C'è anche uno scambio di revisori nel processo di difesa delle tesi di diploma. Tuttavia, non vengono intraprese iniziative scientifiche congiunte.

### **4.3. Attività di ricerca**

L'attività scientifica dei dipendenti e degli studenti dell'Accademia Cattolica di Varsavia è piuttosto bassa, come testimoniato dal numero molto basso di borse di studio ottenute. Questo è il risultato della mancanza di preparazione ed esperienza del personale nella preparazione di domande appropriate.

I docenti avvertono la necessità di un'attività, soprattutto nel campo della modernizzazione del modo di comunicare l'insegnamento della Chiesa, che, a loro avviso, è meglio e più compiutamente svolta nell'ambito degli studi di dottorato.

Anche in ambito scientifico l'attività degli studenti è bassa, poiché raramente pubblicano propri testi o partecipano a convegni scientifici di studenti e dottorandi, presentando relazioni.

### **4.4. Pubblicazioni**

Secondo la RAV, statisticamente più della metà dei dipendenti dell'Accademia cattolica di Varsavia non ha pubblicato alcun testo scientifico nell'ultimo anno.

Vale la pena sottolineare l'attività scientifica dei dottorandi dell'AKW, che pubblicano su "Studia Bobolanum", "Collectanea Theologica", "Kultura Media Teologia" e "Łódzkie Studia Teologiczne".

Al Collegium Joanneum c'è una separazione consapevole e dichiarativa tra ricercatori e docenti, che in alcuni casi si traduce in una differenza di stipendio.

Nel Collegium Bobolanum non c'è differenza di stipendio tra l'insegnamento e l'editoria, ma c'è una gratificazione economica per l'editoria.

Riviste e collane citate dai dipendenti come luoghi dove poter pubblicare includono "Warszawskie Studia Teologii", "Studia Bobolana", la collana monografica "Fontes et Subsidia Theologiae" e la casa editrice scientifica Collegium Bobolanum.

## 5. Analisi SWOT

L'analisi SWOT – la parte integrante del RAV – permette di dare uno sguardo sintetico sui punti di forza e di debolezza di caratteristiche interne ed esterne della Accademia Cattolica riguardo: gli studenti, l'insegnamento, il lavoro di ricerca, le pubblicazioni, la gestione e l'amministrazione, la cooperazione internazionale, le finanze, le risorse umane e le infrastrutture.

### 5.1. Punti di forza

Un punto forte dell'Accademia, come è stato sottolineato durante incontro con studenti del programma blended-learning, sono le relazioni molto positive tra studenti, professori e altri dipendenti, che si traducono in natura personale e soggettiva dei singoli rapporti, e dell'atmosfera amichevole ed accogliente.

La CVE sottolinea tra i punti forti la posizione geografica di Varsavia, e specialmente dell'Accademia Cattolica, che permette a sua volta un'affiliazione di diversi seminari e istituti religiosi di tutta la Polonia.

Accademia Cattolica gode di una identità cristiana molto forte che si è creata lungo la storia grazie alla stretta collaborazione con la Chiesa in Polonia e diversi ordini religiosi e monastici.

Durante la giornata di studio la Messa è al centro come fonte e culmine della vita cristiana, intellettuale e spirituale per gli studenti e professori.

Organizzazione e coinvolgimento dei giovani della società polacca nelle iniziative innovative per esempio "Theological Festival" e "Pro Tempore - Dialogue of the Sciences".

È stato presentato nel RAV e percepito dalla CVE che gode di grande interesse, importanza e attesa da parte degli studenti una forma di studio (blended-learning) che attira tantissime persone e permette a loro di studiare la teologia in modo molto attirante e coinvolgente.

Di grande prestigio sono “Collegium Bobolanum Publishing House” e la rivista “Studia Bobolanum” riconosciuta dal Ministero delle Scienze e Educazione Suprema.

## **5.2. Punti di debolezza**

I punti deboli riguardano la questione dell'internazionalizzazione dell'Accademia Cattolica. Da come risulta dal RAV nella tabella 1 dal 2018 al 2022 nessun professore straniero è stato invitato per condurre un corso o un seminario scientifico.

Un basso numero di professori e ricercatori partecipa ai progetti internazionali, alle associazioni e società scientifiche, alle conferenze all'estero e non molti di loro decidono di pubblicare su riviste in Polonia e all'estero.

Non è stata sviluppata ancora abbastanza una collaborazione internazionale più forte anche se ci sono a disposizione delle Istituzioni diversi mezzi che potrebbero favorire un tale processo in modo effettivo.

Pochissime pubblicazioni da parte dei professori. Come lo dimostrano le tabelle del RAV. Per esempio, nella tabella 1 viene indicato che nel 2022 ci sono stati 82 professori polacchi e non c'è nessun professore in visita e nella tabella 10 vediamo che nell'anno 2022 sono state pubblicate 38 pubblicazioni, tra i quali: i libri, articoli, capitoli dei libri. La CVE ha messo in evidenza questo punto di debolezza durante diversi incontri con il Rettore e il corpo dei docenti dell'Accademia.

Quantità dei seminaristi in decollo. Il dato è conseguenza, in primo luogo, delle generazioni numericamente ridotte. Si vede che la riduzione numerica è anche conseguenza della cultura generale che, negli ultimi anni, è segnata dal forte influsso delle ideologie della società secolarizzata e da un negativo rapporto verso la Chiesa presente nell'opinione pubblica.

## **5.3. Sfide**

Tra le sfide per il futuro si potrebbe pensare di cercare e sviluppare le possibilità di autosviluppo nell'aumentare una cooperazione con le università all'estero (compreso

quelle della spiritualità ignaziana) e l'aumento della mobilità internazionale dei giovani ricercatori che potrà essere l'occasione per stabilire una cooperazione fruttuosa a lungo termine con altri centri.

Oggi la teologia è esposta alle sfide e ad attacchi da parte delle ideologie della società secolarizzata, inoltre è in pericolo anche a causa della cultura e di un diffuso atteggiamento di indifferenza che ha come conseguenza il calo di interesse per gli studi teologici ed un numero minore di iscritti. Per superare queste sfide sarebbe opportuno stabilire una collaborazione più stretta con altre istituzioni accademiche soprattutto nel campo di Teologia in Polonia e all'estero.

Durante la visita della CVE è stata percepita un'esigenza da parte dell'amministrazione di aumentare e dilagare lo staff di operatori per migliorare la qualità ed efficienza dei processi di lavoro.

Visto che Accademia Cattolica gode di una piena autonomia che può essere riconosciuto come un vantaggio ma dall'altra parte è una sfida che indebolisce la possibilità di un dialogo più specifico con altre discipline scientifiche e non permette all'Accademia di usufruire del finanziamento pubblico statale. La CVE ha incoraggiato il Rettore dell'Accademia nella ricerca idonea delle finanze anche dai diversi fondi che sono a disposizione delle Commissioni statali per poter svolgere in futuro attività didattiche e pastorali al meglio possibile.

## **5.4. Opportunità**

I punti di forza danno opportunità. Un'opportunità a livello delle risorse umane è data dal fatto che studenti, seminaristi, religiosi, professori e non docenti hanno mediamente ideali, evangelici ed etici, più alti di quelli della rimanente popolazione.

Approfittare della presenza molto vicina di una istituzione come UCSW e trovare modi per una solida collaborazione nel futuro.

Posizione dell'Istituzione in un posto meraviglioso, ovvero un bosco, può essere riconosciuto come svantaggio ma dall'altra parte potrebbe essere anche un vantaggio.

## 6. Quality Assurance nell'Istituzione (QA)

L'Accademia di teologia cattolica nel suo insieme non ha un modo chiaramente definito di evolvere le classi e valutare il lavoro dei docenti. Ogni anno, i dipendenti tengono colloqui individuali con il rettore dell'AKW, durante i quali discutono aspetti importanti del lavoro di un determinato docente.

Il Collegium Bobolanum ha introdotto un sistema di sondaggi per le classi. Gli studenti compilano questionari in cui possono valutare singoli aspetti di lezioni o esercitazioni su una scala specifica. Ciò vale anche per i centri affiliati al Collegium Bobolanum. Questo sistema di valutazione è valutato dai partecipanti al corso come buono, portando un impatto reale e positivo nel processo accademico.

Tuttavia, il sistema di sostegno alla qualità dell'istruzione richiede relativamente gli stessi standard di funzionamento in tutte le unità dell'Accademia e, per motivi di trasparenza del suo funzionamento, lo sviluppo e la diffusione delle sue regole possono essere un elemento di miglioramento in modo che diventi un elemento motivante e prevedibile della cultura accademica.

Nei centri affiliati al Collegium Joanneum, la questione della valutazione non è supervisionata dal Rettorato AKW e rimane dipendente dalle autorità di un determinato istituto:

- Nei seminari Redemptoris Mater di Varsavia e Seminario Metropolitano, le indagini di valutazione sono state condotte per la prima volta quest'anno accademico, ma non a seguito di un ordine dall'alto verso il basso delle autorità, ma su iniziativa dei singoli docenti. Nel seminario Varsavia-Praga, gli studenti non possono in alcun modo partecipare al processo di valutazione. I partecipanti al seminario vorrebbero poter esprimere la loro opinione in qualche modo - ad esempio tramite sondaggi - su tutte le classi a cui partecipano e ottenere così un impatto reale sulla loro qualità.
- Nel seminario dell'arcidiocesi di Częstochowa sono in corso indagini di valutazione, la cui conduzione risulta dall'ordine verticistico delle autorità dell'istituto di Częstochowa. Anche presso l'istituto di Siedlce, gli studenti hanno compilato questionari che sono stati ordinati dalle autorità dell'istituto per essere condotti dai docenti.
- Tuttavia, non tutti i centri che non valutano le classi tra gli studenti notano la necessità di un cambiamento in questa materia. È il caso del seminario della diocesi di Siedlce.

D'altra parte, gli studenti degli istituti di Konin e Częstochowa ritengono di poter inviare liberamente commenti ai docenti, quindi non vedono la necessità di sondaggi.

## 7. Terza missione

L'Accademia Cattolica di Varsavia intraprende iniziative volte a divulgare la scienza e aumentare la presenza dei cristiani nello spazio pubblico. Esempi sono:

“Pro Tempore. Dialogo delle scienze” - è una serie di dibattiti scientifici che si svolgono nel punto d'incontro delle scienze teologiche, esatte e umanistiche.

“Spiritualità per Varsavia”.

“Festival teologico di Varsavia”.

La cura per la Terza missione è continuamente sollecitata dal contesto culturale nel quale la presenza e l'impegno dell'Accademia Cattolica in modo proattivo costituisce un elemento significativo con cui l'Istituzione teologica si pone in dialogo con la società.

## 8. Raccomandazioni ulteriori

A seguito della visita all'Accademia Cattolica di Varsavia, si raccomanda quanto segue:

- Introduzione di un sistema di valutazione dei corsi che coprisse tutti gli studenti, compresi quelli che studiano nei centri affiliati all'AKW.
- Maggiore consapevolezza della necessità di svolgere attività scientifica da parte dei dipendenti AKW, manifestata in un numero maggiore di pubblicazioni.
- Formazione di persone che potrebbero aiutare i dipendenti nell'ottenimento di borse di studio per lo svolgimento di ricerche scientifiche.
- Aumentare la possibilità di coinvolgimento scientifico degli studenti organizzando convegni scientifici o incoraggiando la pubblicazione di propri testi.
- Attrarre dottorandi attraverso borse di studio assegnate dalle singole diocesi.
- Allargare il gruppo degli addetti all'amministrazione (contabilità e segreteria) al fine di mantenere alta la qualità del lavoro.
- Aumentare la possibilità di verificare il livello del personale docente nei centri convenzionati.

- Invitare di visiting professor di altre università e paesi.
- Incentivazione di dipendenti e studenti a viaggi all'estero in virtù di accordi di cooperazione con altri centri di ricerca.

## **9. Conclusioni e raccomandazioni finali in ordine di priorità**

Con la visita all'Accademia Cattolica di Varsavia la CVE ha espresso la vicinanza della Santa Sede e con la valutazione svolta da AVEPRO seguendo le raccomandazioni finali sarà possibile pensare a un rafforzamento dello studio di teologia presso Accademia. CVE è riuscita tramite un dialogo a creare un rapporto di reciproca fiducia e trasparenza.

Per concludere il lavoro della CVE e la stesura di questo Rapporto vengono messe in rilievo alcune linee principali, emerse nel dialogo, durante la visita, utili per una programmazione strategica e per il piano di miglioramento della qualità del proprio servizio. Non pretendiamo di essere esaustivi. In sintesi, ci auguriamo che tutti i professori dell'Accademia Cattolica possano accogliere la valutazione esterna come un contributo da parte di AVEPRO per servire al meglio possibile sia alla visione che alla missione dell'Accademia Cattolica.

In primo luogo, si deve pensare a una progettualità interdisciplinare più condivisa e una pianificazione strategica a breve e a lungo termine più consolidata. Provvedere a un piano strategico con la possibilità di approfondire le reti internazionali di cooperazione e dare un contributo teologico particolare per salire nel "Ranking of Academic Universities" in Polonia.

Prestare più attenzione e ascoltare gli studenti che vorrebbero esprimere il loro parere tramite un questionario sulla qualità dello studio e lezioni per il miglioramento della situazione odierna. Sviluppare e continuare autovalutazione di qualità.

Creare un modo di coinvolgimento più attivo nella ricerca dei finanziamenti in Polonia ma anche all'estero, fondi internazionali. Trovare vari modi di collaborazione internazionale con altre istituzioni teologiche e scientifiche soprattutto nel campo della ricerca, ecc. Il senso dell'identità accademica si sviluppa tra l'altro, attraverso vari eventi di carattere caritativo e di integrazione che creano nei giovani un senso di identità di gruppo, ma anche un senso di responsabilità per i compiti a loro affidati e la realizzazione dell'intero evento.

La CVE ha apprezzato molto l'accoglienza e la disponibilità personali di tutti coloro che ha incontrato. In fine, vogliamo esprimere un ringraziamento di cuore a tutti coloro che hanno dedicato il tempo per accompagnarci e condividere con noi il loro prezioso servizio.

Lviv-Warszawa, 6 luglio 2023

*Rev. Ihor Boyko*

Rev. Prof. Ihor Boyko

Presidente ed esperto CVE dell'Accademia Cattolica in Warszawa  
(UCU – Ukrainian Catholic University, Lviv, Ukraine)



Rev. Prof. Leszek Adamowicz  
Esperto CVE dell'Accademia Cattolica in Warszawa  
(KUL – Katolicki Uniwersytet Lubelski, Lublin, Polonia)



Prof. Leszek Korporowicz  
Esperto CVE dell'Accademia Cattolica in Warszawa  
Honorary President of the Polish Evaluation Society  
(UJ – Uniwersytet Jagielloński w Krakowie, Polonia)



Mateusz Fojcik  
Membro-Studente CVE dell'Accademia Cattolica in Warszawa  
(UŚ – Wydział Teologiczny, Uniwersytet Śląski, Katowice, Polonia)

Allegati:

Allegato 1: Programma della VVE presso l'AKW

Allegato 2: Raccomandazioni particolari aggiuntive della CVE

## Allegato 1:

### Il programma della visita di valutazione esterna dell'Accademia Cattolica in Warszawa

Primo giorno - 25.05.2023	
10.30	Incontro con Rettore
11.00	Incontro con studenti blended-learning
12.00	Santa Messa con studenti nella cappella
13.30	Visitazione da Gran Cancelliere (pranzo)
16.00	Incontro con i professori dell'AKW
18.00	Incontro con i dottoranti
19.30	Cena

Secondo giorno - 26.05.2023	
10.00	Incontro con gli studenti del seminario di Varsavia e Gesuiti
11.00	Incontro con gli studenti dei vari centri da diverse città e affiliati
12.00	Incontro con i direttori dei centri e rettori dei seminari affiliati
13.30	Pranzo
14.00	Riassunto della visita e incontro con Rettore

## Allegato 2:

### Raccomandazioni particolari aggiuntive della CVE



### Rapporto della Commissione di Valutazione Esterna

#### Raccomandazioni aggiuntive per l'Accademia Cattolica di Varsavia

Dopo aver esaminato il rapporto preparato dall'Accademia Cattolica di Varsavia e aver tenuto incontri con le autorità, i docenti e gli studenti, la Commissione AVEPRO raccomanda, oltre alle conclusioni presentate nel Rapporto di CVE, l'attuazione delle seguenti soluzioni:

1. Le autorità dell'Accademia Cattolica di Varsavia hanno la competenza di approvare definitivamente il programma di studi e affidare i corsi da seguire. Nel caso dei seminari, si raccomanda di rispettare le normative contenute nel documento della Conferenza Episcopale polacca, intitolato *Il cammino di formazione dei sacerdoti in Polonia. Ratio institutionis sacerdotalis pro Polonia*, nonché gli accordi stipulati tra l'Accademia Cattolica e i vescovi diocesani o i superiori religiosi maggiori.
2. Tutti gli studenti, indipendentemente dalla modalità di studio e dal luogo di studio, dovrebbero avere la possibilità di utilizzare il libretto elettronico.
3. Tutti gli studenti dovrebbero avere la possibilità di valutare (in forma elettronica o tradizionale) tutti i corsi, con il rispetto al diritto della privacy.

Per la Commissione:

*Rev. Ihor Boyko*

*Rev. Prof. Ihor Boyko  
Presidente ed esperto CVE dell'Accademia Cattolica in Warszawa  
(UCU – Università Cattolica Ucraina, Leopoli, Ucraina)*